

Gara 6/2016 Procedura aperta per l'affidamento dei servizi Global Service occorrente a Scuole Civiche di Milano

• **QUESITO 1 – per lotto 2 e per tutti i lotti in analogia**

Nel disciplinare di gara al punto **Capo 3) Requisiti di capacità tecnica e finanziaria** si indica che **per il lotto 2** il requisito di partecipazione consiste nel “aver eseguito uno o più contratti riconducibili alla prestazione in oggetto [...] per un valore almeno pari a € 150.000 al netto di IVA”

A) Si chiede di precisare cosa si intende per “contratti riconducibili alla prestazione in oggetto” (ad esempio: Servizi di pulizie presso immobili in genere, oppure pulizie presso strutture scolastiche? In caso di seconda opzione si chiede se il servizio di pulizia presso collegi studenteschi può rientrare o meno nella categoria).

B) Inoltre il valore di € 150.000 si intende complessivo del triennio o importo annuo?

- C) Si chiede gentilmente di indicare il numero di operatori e livello contrattuale, che attualmente svolgono il servizio di pulizia presso le sedi oggetto d'appalto e il relativo monte ore.
- D) Si chiede di quantificare indicativamente il numero di utenze delle diverse sedi, al fine di quantificare la fornitura di carta igienica, asciugamani ecc.
- E) Infine si chiede di indicare se la produzione delle referenze bancarie è obbligatoria o meno.

• **RISPOSTA QUESITO 1 :**

- A) Per contratti riconducibili alla prestazione in oggetto si intende che l'operatore economico deve aver eseguito nel triennio di riferimento contratti aventi medesimo oggetto o oggetto equivalente intendendo così che l'operatore economico debba aver eseguito con buon esito contratti di pulizia (in genere).
- B) L'importo di euro 150.000 è da intendersi complessivo per i tre anni. Infatti nel Bando viene indicato “nel triennio aprile 2012 - marzo 2015” e successivamente nella pagina successiva viene indicato : *“Nota relativa alle dichiarazioni suddette: i concorrenti che vantino attività in un periodo minore del triennio anzidetto dovranno comunque documentare per ogni anno di attività un volume d'affari non inferiore a un terzo di quello richiesto per il triennio. Fermo restando l'importo del contratto o contratti svolti con buon esito. Nel caso di contratti svolti in un arco temporale più ampio rispetto al triennio come sopra richiesto dovrà essere indicata la quota parte riconducibile al triennio precedente alla data di invio della nota esplicativa. “*
- C) Per quanto riguarda **il lotto 2**: attualmente

data assunzione	determ. / indeterm.	h settimana	sede di lavoro	tipo contratto	livello	chiavi di sede
01/09/2013	indet	10	alzaia	part time	2	alzaia
01/09/2013	indet	33	teatro	part time	2	teatro
01/09/2013	indet	10	teatro	part time	2	teatro
01/09/2013	indet	15	lingue	part time	2	lingue
01/09/2013	indet	15	lingue	part time	2	lingue

01/09/2013	indet	15 + 1	musica	part time	2	musica
01/08/2015	indet	12,5	musica	full time	2	musica

Inoltre la società che attualmente svolge il servizio utilizza una squadra per i lavori periodici formata da personale con qualifica di operaio diversamente formata di volta in volta.

La valutazione del monte ore necessario per l'esecuzione dell'appalto è di esclusiva competenza dell'impresa concorrente e rientra nella sua attitudine a fare efficacia ed efficienza, cioè nella sua competitività.

Per quanto riguarda il lotto 1: attualmente

data assunzione	determ. / indetermin.	h settimana	sede di lavoro	tipo contratto	livello	Scatto d'anzianità
07/01/2014	INDET.	40	TEATRO/MUSICA	CCNL MULTISERVIZI	2	SI
07/01/2014	INDET.	40	LINGUE/VIGENTINA	CCNL MULTISERVIZI	2	SI
07/01/2014	INDET.	40	MUSICA/TEATRO	CCNL MULTISERVIZI	2	SI
07/01/2014	INDET.	40	MUSICA	CCNL MULTISERVIZI	2	SI
01/10/2008	INDET.	30	POSTA/LINGUE	CCNL MULTISERVIZI	3	SI
14/01/2014	INDET.	CALL JOB	VARIABILE	CCNL MULTISERVIZI	2	NO
07/01/2014	INDET.	22,5	MUSICA	CCNL MULTISERVIZI	2	SI
11/05/2015	INDET.	12	LINGUE/CINEMA	CCNL MULTISERVIZI	2	NO
07/01/2014	INDET.	40	TEATRO/MUSICA	CCNL MULTISERVIZI	2	SI

- D) Nelle schede Tecniche allegate al Capitolato Speciale d'Appalto è inserita a pagina 94 la Tabella 8 dove vengono indicati il numero di iscritti suddivisi per anni e per sede (partendo dal 2011) e il numero OFA ora formazione allievo.
- E) Nella Nota Esplicativa non vengono richieste referenze bancarie

- **QUESITO 2– per lotto 2 e per tutti i lotti in analogia**

Con la presente sono a richiedere se ci si può avvalere delle seguenti certificazioni: UNI EN ISO 14001, la registrazione al sistema comunitario di eco gestione (EMAS) e del marchio di qualità (Ecolabel UE)

- **RISPOSTA QUESITO 2 :**

Le certificazioni che vengono indicate nel quesito sono le certificazioni che in base alla modifica apporta all'ex art. 75 comma sette del Codice D.Lgs. 163/2006 dalla legge sulla Green Economy danno diritto ad alcune riduzioni sulla cauzione definitiva.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto e da diritto allo sconto sulla cauzione se l'operatore economico è in possesso di una o più di una delle seguenti certificazioni UNI EN ISO 14001, la registrazione al sistema comunitario di eco gestione (EMAS) e del marchio di qualità (Ecolabel UE).

Infatti nel Bando di Gara, a pag. 14, vengono indicate le relative "scontistiche" che si potranno ottenere

L'operatore economico in possesso delle suddette certificazioni e di eventuali altre differenti avrà diritto in sede di valutazione dell'offerta tecnica a tre punti aggiuntivi (vedi nota esplicativa 14; 27; 41;57) e verrà riconosciuto lo sconto aggiuntivo, relativo alla cauzione definitiva;

- **QUESITO 3 – per lotto 2 e per tutti i lotti in analogia**

E' previsto il subappalto per il lotto 2 ?

Un gruppo, società certificata iso 9001, che ha al proprio interno due divisioni una security e una facility non ha personale assunto, ma partner di fiducia ai quali subappaltano tutti i servizi può partecipare alla procedura?

- **RISPOSTA QUESITO 3 :**

Fermo restando che è ammesso il subappalto per tutti i lotti occorre effettuare alcune precisazioni:

Il subappalto come indicato nel bando è regolato dall'arti 118 D.Lgs 163/2006 e dall'art. 170 del D.P.R. 207/2010 ed è ammesso entro il limite del 30% (trentapercento) dell'importo complessivo contrattuale".

Nell'ipotesi del subappalto il concorrente (impresa singola o Consorzio) presenta l'offerta e, se aggiudicato, stipula il contratto unicamente per se stesso ed è tenuto ad **eseguirlo direttamente** con proprie risorse. Tuttavia può subappaltare parte dei lavori/servizi nei limiti e alle condizioni di legge ad un'altra azienda, anche ad una consorziata che non ha partecipato alla gara con l'offerta comune o congiunta; In questo caso, il subappalto sarebbe un contratto unicamente tra Consorzio e subappaltatore, a cui la stazione appaltante resterebbe estranea.

Verosimilmente nell'ipotesi illustrata nel quesito non è fattibile che il "Gruppo" non meglio specificato, possa svolgere le funzioni richieste dal capitolato speciale d'appalto, non avendo, come si dichiara, personale assunto al proprio servizio, per svolgere il servizio richiesto sarebbe necessario subappaltare al 100% la prestazione, e questo non è ammesso dal subappalto.

L'ipotesi migliore sarebbe quella di predisporre un ATI (costituita e costituenda) con le società partner.

- **QUESITO 4 – per lotto 2**

Con riferimento alla gara di Global Service relativo alle Scuole Civiche, con la presente siamo a chieder un chiarimento in riferimento al criterio di attribuzione del punteggio tecnico per il lotto 2.

In particolare, il criterio OT2 prevede l'attribuzione di punti "per ogni macchina offerta in più.

Tenuto conto che avete già indicato un numero massimo di macchine...è da interpretare nel senso che se ad esempio l'offerente offre 6 lavasciuga il punteggio a lui attribuito per il sub criterio sarà 0.5?

- **RISPOSTA QUESITO 4 :**

Il punteggio massimo per questo requisito è pari a 8 punti: dove

- 1 punto massimo sarà assegnato dalla valutazione dei materiali
- 4 punti massimo saranno assegnati dalle certificazioni ambientali come sotto indicato
- 3 punti massimo verranno assegnati proporzionalmente alle macchine offerte dove

Il punteggio massimo (W) per l'offerta di ogni singola macchina è suddiviso tra tutti e 6 i sottoRequisiti [$R_n = W_n$; etc.] ; per ciascun requisito/offerta verrà calcolato un coefficiente provvisorio [$V(a)_{i-pr}$], che moltiplicato per il peso/punteggio [W] determina l'assegnazione dei punti [$V(a)_{i-def}$] secondo il seguente metodo:

Il coefficiente $V(a)_{i-def}$ dei requisiti (nr macchine) è determinato,

attraverso la seguente formula:

$$V(a)_{i-pr} \text{ (provvisorio)} = R_a/R_{max}$$

Dove:

R_a = valore offerto dal Concorrente a

R_{max} = valore delle macchine max offribili

$$V(a)_{i-def} \text{ (definitivo)} = V(a)_{i-pr} * W$$

tipo	Macchinari	Numero Minimo richiesto da capitolato	Numero Massimo	Punti assegnati per ogni macchina offerta in più
a	Lavasciuga	4	6	0.5
b	Monospazzola	6	8	0.5
c	Aspira liquidi/aspirapolvere oppure	7	12	0.8

	macchina combinata			
d	Aspirapolvere/ battitappeto	3	7	0.8
e	idropulitrice	1	2	0.2
f	motoscopa	1	2	0.2
Dichiarazione e presentazione di certificazioni inerenti le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali del servizio (, anche con riferimento alle specifiche tecniche premianti previste dai criteri ambientali minimi di cui ai decreti attuativi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, adottati ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008, e successive modificazioni)); ((e-bis) il possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) in relazione ai beni o servizi oggetto del contratto, in misura pari o superiore al 30 per cento del valore delle forniture o prestazioni oggetto del contratto stesso));				4 punti
Valutazione materiali (carta mani, cartigienica) – il fornitore dovrà presentare, unitamente all’offerta tecnica (medesima busta) un campione di carta mani (esempio 2 fogli) e un campione (esempio 2 strappi) di cartaignica				1 punto

• **QUESITO 5 – per lotto 2**

- 1) Con riferimento al CAPO 2) (dichiarazioni inerenti i requisiti di ordine generale e particolare) che recita testualmente: *“Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, in carta libera, ai sensi degli articoli 46 e 47, D.P.R. n.445/2000 da cui risultino oltre al numero e alla data di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA, la denominazione, la forma giuridica del concorrente, il numero di iscrizione all’Albo delle Società Cooperative (per le società cooperative) ed il settore di attività che deve essere compatibile ed aderente all’oggetto del contratto.”*

Chiediamo conferma che sia ammessa la partecipazione di un’impresa iscritta nel registro delle **imprese di pulizia** da cui risulti che l’attività prevalente sia : “servizi di pulizia, derattizzazione, sanificazione, disinfezione e disinfestazione” e che comunque contenga le categorie previste dall’oggetto di gara nell’oggetto sociale del certificato camerale.

- 2) Con Riferimento al capo 3) (requisiti di capacità tecnica e finanziaria), laddove viene richiesta una dichiarazione di *“aver svolto con buon esito uno o più contratti aventi ad oggetto prestazioni riconducibili alle prestazioni oggetto della gara, nel triennio aprile 2012 - marzo 2015, per enti pubblici o soggetti privati, per un valore almeno pari a euro 150.000,00 al netto di IVA (per lotto2)”*

-Chiediamo di confermare che per “prestazioni riconducibili alle prestazioni oggetto della gara” siano ammessi, e quindi idonei a comprovare il requisito, contratti aventi ad oggetto servizi di pulizie in genere prestati presso uffici in genere, istituti scolastici, asili e nidi d’infanzia, comuni, caserme ed edifici civili / industriali ed ospedalieri in genere

-Ed inoltre, chiediamo di precisare se la dicitura **“buon esito”** debba risultare espressamente e letteralmente nelle attestazioni rilasciate dalle Stazioni Appaltanti o se diciture da cui si deduca che il servizio è stato svolto correttamente e/o regolarmente (x. es. “le prestazioni compiute sono state eseguite regolarmente e/o nel rispetto delle norme contrattuali previste”) possano essere idonee a dimostrare il possesso del requisito.

- 3) Alla luce della determinazione ANAC 08.01.2015 n. 1 (*ove in materia di “soccorso istruttorio a pagamento”, relativamente all’incameramento della sanzione pecuniaria, è stato stabilito che “all’incameramento, in ogni caso, non si dovrà procedere per il caso in cui il concorrente decida semplicemente di non avvalersi del soccorso istruttorio”*), nonché del comunicato del Presidente ANAC del 25.03.2015 (*che in particolare chiarisce ulteriormente la **manca** di automaticità del meccanismo sanzionatorio previsto in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni rese dai partecipanti ad una gara pubblica. Infatti, se si rendesse obbligatorio il pagamento della sanzione anche nel caso in cui il concorrente non intenda usufruire del soccorso istruttorio, si violerebbe irrimediabilmente il diritto comunitario, il quale, con la Direttiva 2014/24/UE, riconosce, in materia di appalti pubblici, la possibilità di integrare la documentazione relativa al possesso di requisiti generali e speciali senza il pagamento di alcuna sanzione. Al fine di evitare una violazione di siffatta normativa, l’ANAC ha dunque ritenuto che sia opportuno ancorare la sanzione alla volontà di ricorrere al soccorso istruttorio, regolarizzando le dichiarazioni rese*) si chiede conferma che la sanzione pecuniaria sarà comminata solo se il concorrente che venisse invitato ad integrare la documentazione presentata attraverso il cosiddetto “soccorso istruttorio a pagamento”, decidesse di aderire alla proposta di correzione/integrazione inoltrata da Codesta Stazione Appaltante. In altre parole si chiede di confermare che, nel caso l’azienda chiamata ad integrare/correggere la documentazione attraverso il soccorso istruttorio a pagamento, decidesse di NON avvalersi della facoltà di regolarizzare quanto richiesta dalla Stazione Appaltante, lasciandosi quindi escludere dalla procedura di gara, essa (l’azienda concorrente) NON debba pagare la sanzione pecuniaria prevista.

• **RISPOSTA QUESITO 5 :**

- 1) Si conferma che è ammessa alla partecipazione un’impresa iscritta al registro indicato e che abbia all’interno dell’oggetto sociale del certificato della CCIAA pari oggetto dei servizi richiesti dal capitolato speciale d’appalto e /o equipollenti. Si veda anche la risposta al quesito 1.
- 2) Sempre quesito 1. Inoltre è ammessa l’auto dichiarazione di buon esito dei contratti e/ delle prestazione. Tuttavia in base all’art. 48 del D.Lgs è facoltà della Stazione Appaltante, come indicato nel Bando di Gara ALTRE INFORMAZIONI lettera i) verificare tali requisiti.

“i) ai sensi dell’art. 48 del Codice dei contratti e dell’art. 13 della legge n. 180/2011, in sede di gara sarà sorteggiato almeno il 10% dei concorrenti ammessi (raggruppamenti e consorzi compresi), che dovranno comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta inviata via fax il possesso dei requisiti tecnici dichiarati; la richiesta è altresì inoltrata anche all’aggiudicatario ed al secondo classificato qualora non siamo compresi fra i concorrenti sorteggiati anche contemporaneamente

(nello stesso momento l'idoneità tecnica va comprovata con la presentazione di copia autenticata, ai sensi dell'art 18 del DPR 445/2000, dei certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati da committenti privati che dovranno contenere: l'indicazione del committente, del soggetto che ha svolto la prestazione, la descrizione della prestazione, l'importo della prestazione e il periodo della prestazione. Per la presentazione della documentazione sopraindicata il triennio di riferimento è quello relativo al triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara. Qualora il requisito richiesto non venisse comprovato da documentazione idonea o in caso di mancata risposta entro il termine assegnato, si procederà, ai sensi dell'art. 48 sopra citato, all'esclusione dell'operatore economico dalla gara, all'incameramento della cauzione provvisoria prestata, nonché alla segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di competenza, salvo ulteriori provvedimenti restrittivi che Scuole Civiche di Milano riterrà opportuno adottare nel caso in cui dal comportamento dell'operatore economico discenda l'alterazione dei risultati di gara. La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sui concorrenti i quali sono tenuti a presentare entro 10 gg. dalla richiesta inviata via mail la seguente ulteriore documentazione: ☐ dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante della società, ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.C.M. n. 187/91; ☐ copia dell'atto costitutivo della Società Concorrente; ☐ copia dell'atto di cessione/acquisizione del ramo d'azienda; ☐ copia dell'atto di affitto del ramo d'azienda; ☐ elenco delle società consorziate;"

Tuttavia è facoltà dell'operatore economico, al fine di accelerare le tempistiche della procedura : come indicato nello svolgimento della gara *"In via collaborativa, ai fini di accelerare la procedura, si invitano i concorrenti a produrre la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-economici prescritti (volume d'affari e referenze), unitamente alla documentazione già in sede di presentazione dell'offerta.*

- 3) Riportiamo brani della citata determinazione Anac nr 1 del 8 gennaio 2015: *"1.2 Applicazione della sanzione ...omissisLa sanzione individuata negli atti di gara sarà comminata nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del nuovo soccorso istruttorio; OMISSIS.... In caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti, invece, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara. Per tale ipotesi la stazione appaltante dovrà espressamente prevedere nel bando che si proceda, altresì, all'incameramento della cauzione esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza [nda: si intende mancanza sostanziale effettiva del requisito verificata in base alla documentazione presentata] del requisito dichiarato. All'incameramento, in ogni caso, non si dovrà procedere per il caso in cui il concorrente decida semplicemente di non avvalersi del soccorso istruttorio."*

Confermiamo che SCM si atterrà alla suddetta interpretazione autorevole dell' Anac.

Milano, 17 marzo 2016

- **QUESITO 6 :**

Si chiede se l'avvalimento possa essere utilizzato per le certificazioni UNI EN ISO 14001, la registrazione al sistema comunitario di eco gestione (EMAS) e del marchio di qualità (Ecolabel UE)

- **RISPOSTA QUESITO 6**

L'avvalimento non può essere utilizzato per le certificazioni UNI EN ISO 14001, la registrazione al sistema comunitario di eco gestione (EMAS) e del marchio di qualità (Ecolabel UE) né per ogni altra certificazione che attesi come specifico "status" dell'imprenditore l'aver ottemperato a determinate disposizioni normative preordinate a garantire alla stazione appaltante che l'esecuzione delle prestazioni contrattuali avverrà nel rispetto della normativa in materia di processi di qualità. FM si adegua all'interpretazione che in questa materia è stata espressa dall'ANAC e confermata dal Consiglio di Stato, di cui si dirà più avanti.

La L. 28/12/2015, n. 221 (nota come Green Economy) art. 16. - Disposizioni per agevolare il ricorso agli appalti verdi - ha modificato il comma 7 dell'art. 75 - Garanzie a corredo dell'offerta -, nonché l'art. 83 - Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - del D.Lgs. 163/2006 Codice contratti pubblici.

Nel primo caso ha introdotto il possesso delle seguenti certificazioni come requisito per usufruire del beneficio della riduzione della cauzione in misure diverse:

- *possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio*
- *possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001*
- *possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009*
- *operatori economici che sviluppano:*
 - o *un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1*
 - o *un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067*

Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Si tratta di un rinvio formale alle altre norme in materia di documentazione dei requisiti che include anche i criteri e le limitazioni eventuali disposte dalle norme di rinvio e non ha efficacia di estenderne l'applicabilità oltre i casi in esse previsti; in questo rinvio formale è compreso anche l'art. 49 in materia di avvalimento, al quale si dovrà quindi fare riferimento in tutto il suo significato.

Nel secondo caso ha introdotto la facoltà di indicare nel bando di gara quale ulteriori criteri di valutazione dell'offerta:

- *e-bis) il possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) in relazione ai beni o servizi oggetto del contratto, in misura pari o superiore al 30 per cento del valore delle forniture o prestazioni oggetto del contratto stesso;*
- *f-bis) la compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra associate alle attività dell'azienda calcolate secondo i metodi stabiliti in base alla raccomandazione n. 2013/179/UE della Commissione, del 9 aprile*

2013, relativa all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni;

La Nota Esplicativa di Gara applica le regole dettate in modifica all'art. 75 comma sette del Codice D.Lgs. 163/2006 dalla legge sulla Green Economy per la riduzione sia della cauzione provvisoria (pagg. 14-15) sia della cauzione definitiva (pagg. 57-58).

LA Nota Esplicativa di Gara prevede per l'Offerta Tecnica per il Lotto 3 nel Punto OT4 la valutazione con un massimo di 3 punti delle certificazioni riconosciute valide ai fini della legge Green Economy (LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221).

Le suddette certificazioni non sono invece previste dalla Nota Esplicativa di Gara come requisiti di ammissione alla procedura.

L'istituto dell'avvalimento è disciplinato dall'art. 49 D.Lgs. 163/2006 Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

La Nota Esplicativa di Gara (pag. 19) ha previsto l'avvalimento con riferimento all'art. 49 limitatamente ai requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, necessari per la partecipazione alla gara, e non per quelli riguardanti la riduzione delle cauzioni o la valutazione dell'Offerta Tecnica.

L'ANAC, con Parere n.110 del 21-05-2014, si è espressa nel senso dell'inammissibilità del ricorso all'avvalimento per la certificazione di qualità, richiamando anche la propria Determinazione n. 2/2012 – Avvalimento nelle procedura di gara e confermando la posizione già espressa (vedi parere AVCP n. 254 del 10 dicembre 2008; parere AVCP n. 64 del 20 maggio 2009; parere AVCP n. 80 del 5 maggio 2011; parere AVCP n. 97 del 19 maggio 2011). Il legislatore italiano, nel recepire l'istituto dell'avvalimento all'art. 49 del Codice, ha riconosciuto allo stesso la medesima portata attribuitagli dal diritto comunitario. La norma nazionale, infatti, come quella comunitaria, ne circoscrive l'ambito oggettivo di applicazione ai soli requisiti di carattere economicofinanziario e tecnicoorganizzativo ovvero alla certificazione SOA. Pertanto, l'avvalimento ha portata generale solo nel perimetro sopra evidenziato. La certificazione di qualità non è compresa né tra i requisiti concernenti la capacità economicofinanziario né tra quelli concernenti la capacità tecnico-organizzativa dell'operatore economico di cui agli artt. 41 e 42 del Codice, ma risulta disciplinata da un altro articolo del Codice, l'art. 43. In secondo luogo, si rappresenta che tale articolo qualifica in termini sostanziali la certificazione in esame come attestazione dell'“ottemperanza dell'operatore economico a determinate norme in materia di garanzia di qualità”. Le norme a cui fa riferimento la predetta disposizione sono quelle identificate a livello europeo con l'acronimo ISO 9001 che definiscono i principi che

l'imprenditore deve seguire nel sistema di gestione per la qualità dell'organizzazione, ma non disciplinano il modo in cui l'imprenditore deve realizzare le proprie lavorazioni. La certificazione di qualità ISO 9001 non copre, quindi, il prodotto realizzato o il servizio/la lavorazione resi, ma testimonia semplicemente che l'imprenditore opera in conformità a specifici standard internazionali per quanto attiene la qualità dei propri processi produttivi. Ciò permette di assimilare la certificazione di qualità ad un requisito soggettivo in quanto attinente ad uno specifico "status" dell'imprenditore: l'aver ottemperato a determinate disposizioni normative preordinate a garantire alla stazione appaltante che l'esecuzione delle prestazioni contrattuali avverrà nel rispetto della normativa in materia di processi di qualità.

L'orientamento espresso dall'ANAC è stato condiviso e confermato dal Consiglio di Stato Sentenza n. 5695 del 19 novembre 2014 che richiama anche le sentenze del consolidato orientamento del Consiglio stesso.

ATTENZIONE: *preghiamo tutti, rientrando nel link assegnato, di riscaricare la nota esplicativa Rettificata*

Milano 24 marzo 2016

- **QUESITO 7 PER IL LOTTO 2 e per ogni lotto in analogia:**

In riferimento al requisito "Dichiarazione di aver svolto con buon esito uno o più contratti aventi ad oggetto prestazioni riconducibili alle prestazioni oggetto della gara, nel triennio aprile 2012 - marzo 2015, per enti pubblici o soggetti privati, per un valore almeno pari a euro 150.000,00 al netto di IVA" siamo cortesemente a chiedere se un'impresa che ha iniziato l'attività di pulizia nel 2014, ma che nel periodo 2014 – 2015 ha svolto servizi per un importo superiore a 150.000,00 € può comunque partecipare alla gara

- **RISPOSTA QUESITO 7**

Certamente, il requisito deve essere soddisfatto nel triennio

- **QUESITO 8 per il lotto 1 e il lotto 2**

In riferimento al Lotto 1 vorremmo conoscere gli orari di espletamento del servizio per ogni sede e/o relativo monte ore, e se è prevista la clausola di salvaguardia dei livelli occupazionali.

- **RISPOSTA QUESITO 8**

Per la prima parte del quesito si veda la risposta 1.

Per la seconda parte del quesito, come indicato nel CSA obblighi del contraente ... "L'IMPRESA, ancorché fosse soggetta a un diverso CCNL, si obbliga convenzionalmente ad applicare la disciplina, che viene qui espressamente recepita, di cui all'art. 4 del vigente CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi servizi (Testo definitivo 25/5/2001; Rinnovato 21/12/2007) concernente l'assunzione degli addetti già esistenti in organico sull'appalto."

Considerato che:

1. è compito e responsabilità esclusiva dell'azienda concorrente esprimere un progetto- offerta sulla base di valutazioni e stime con particolare riguardo al numero e alle qualità del personale che riterrà necessario per effettuare il servizio;
2. si tratta di un'attività di tipo progettuale originale, che non può limitarsi a ricalcare e riprodurre le modalità di lavoro, l'organico e i costi della azienda cessante;
3. ne deriva che il raffronto dei termini, modalità e prestazioni contrattuali tra nuovo e vecchio appalto, di cui al CCNL cit., non è a priori sulla base del CSA, ma è a posteriori sulla base del progetto offerta risultato aggiudicatario anche in considerazione delle economie programmate a parità della qualità del servizio: se questo progetto offerta comporterà una razionalizzazione e migliore efficienza e produttività mediante innovazioni tecniche e organizzative o comunque modificazioni delle modalità di esecuzione del servizio, l'azienda aggiudicataria non dovrà assorbire pedissequamente le risorse della cessante, ma dovrà negoziare l'armonizzazione di cui all'ipotesi CCNL;
4. tuttavia in entrambi i casi - assorbimento o armonizzazione - l'informazione, solo sul numero e qualità, e sul monte ore ripartito sulle tipologie degli attuali addetti sull'appalto è rilevante ai fini delle stime che il concorrente deve fare per il progetto-offerta e quindi viene di seguito fornita da SCM, ferma restando la libertà e responsabilità del concorrente per l'elaborazione del miglior progetto offerta

Il numero di addetti per il servizio indicato è già pubblicato nel quesito nr 1.

ATTENZIONE ERRATA CORRIGE LOTTO 1 bando pagina 34

ERRATA CORRIGE

Per il lotto 1

A) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

MAX PUNTI 65

Requisito 1:

“MODALITA’ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI INCLUSI NEL CANONE di cui all’art. 3 del CSA, con eventuali migliorie non espresse al punto OT3”

W₁ punteggio/peso 35

Saranno oggetto di valutazione:

le modalità di erogazione del servizio, gli strumenti tecnico/informatici, le caratteristiche della divisa e le modalità di coordinamento proposte, la modalità di reperibilità del referente e la dichiarazione del monte ore di servizio offerto. Potranno essere offerte migliorie non incluse in quelle proposte di cui al punto OT3. Inoltre saranno oggetto di valutazione : la qualità, le caratteristiche funzionali delle attrezzature, i servizi accessori e di coordinamento, i rifornimenti necessari all’espletamento del servizio.

Requisito 2:

“MODALITA’ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI A RICHIESTA di cui all’art. 4 del CSA, con eventuali migliorie non espresse al punto OT3”

W₂ punteggio/peso 17

Saranno oggetto di valutazione:

la modalità di erogazione, gli strumenti tecnico/informatici e le modalità di coordinamento proposte, ~~inoltre in particolare per i servizi a richiesta di cui all’art. 4.4. dovranno essere descritte le modalità di presa in carico e riconsegna del materiale da duplicare/riprodurre, i quantitativi minimi dei documenti da duplicare/riprodurre che potranno essere richiesti, le caratteristiche del centro copie a disposizione, con l’elenco degli ulteriori servizi offerti rispetto ai servizi riportati nella tabella di cui all’art. 4.4 e le modalità di riscossione dei corrispettivi per gli utenti esterni.~~ Dovranno essere illustrate le modalità di espletamento del

servizio non a canone riferito al punto 4.1 – 4.2 – 4.3. Potranno essere offerte migliorie non incluse in quelle proposte di cui al punto OT3.

La valutazione dei requisiti 1 e 2 avverrà mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno; si ottiene con la seguente procedura:

(1) ad ogni offerta e per ogni requisito vengono assegnati i voti da 1 a 10 (coefficienti discrezionali) di ogni commissario, secondo la seguente scala di valutazione:

NON VALUTABILE	0
PARZIALMENTE ADEGUATO	3
SUFFICIENTE	5
DISCRETO	7
BUONO	8
OTTIMO	10

(2) si calcolano le medie provvisorie dei coefficienti dei commissari per ogni offerta e ogni requisito, (3) le medie provvisorie sono trasformate in coefficienti definitivi riportando a uno la media più alta e proporzionando le altre medie provvisorie alla media più alta.

\sum_n = per ciascun requisito di ogni offerta si moltiplica il coefficiente definitivo [V(a)_i] per il peso/punteggio [(W_i)] e si sommano i risultati di tutti [n] i requisiti/offerta;

Il Concorrente che non avrà conseguito una votazione media discrezionale provvisoria almeno pari a 10 punti per ciascuno dei requisiti R1 e R2 e non avrà totalizzato complessivamente per i requisiti R1. e R2. almeno 23.5 punti, sarà esclusa dalla gara, in quanto il progetto presentato sarà ritenuto insufficiente.

Requisito 3:

W₃ punteggio/peso **13**

saranno valutate secondo la seguente tabella:

MIGLIORIE OFFERTE NEI SERVIZI RICHIESTI A CANONE		W₃ punteggio/peso 13		
		si/no	punti	
a)	Servizio pony express entro 24 ore con 5 consegne a mese	si	1	
b)	Inserimento nel software prenotazione aule di SCM delle prenotazioni aule e dei corsi con eventuale gestione delle ore extra o recuperi lezioni	si	1	
c)	Servizio di incasso, per piccole somme, in contanti o con pos ingressi e/altro per manifestazioni, da studenti o per manifestazioni	si	3	
d)	Servizio di 1 tecnico base durante le manifestazioni nelle sale multimediali da inserire nel canone, fino ad un massimo di 20 volte anno per un massimo di 60 ore	si	3	
e)	Servizio di portierato per location non presidiate quando necessita dentro il canone, fino ad un massimo di 12 volte anno per un massimo di 72 ore	si	3	
f)	Essere in possesso della certificazione serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000	si	1	
g)	Essere in possesso della certificazione di ecogestione e di audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del suo Consiglio del 25 novembre 2009 o della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001	si	1	
totale			13	

B) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

MAX PUNTI 35

Il punteggio massimo (W) per l'offerta economica è suddiviso tra tre Requisiti [$R_4 = W_4$; etc.] ; per ciascun requisito/offerta verrà calcolato un coefficiente provvisorio $V(a)_{i-pr}$, che moltiplicato per il peso/punteggio [W] determina l'assegnazione dei punti $V(a)_{i-def}$ secondo il seguente metodo:

Il coefficiente $V(a)_{i-def}$ dei requisiti $R_4 - R_5 - R_6$ (Valutazione economica) è determinato, attraverso la seguente formula:

$$V(a)_{i-pr} \text{ (provvisorio)} = R_a / R_{max}$$

Dove:

R_a = valore offerto dal Concorrente a

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente (Ribasso maggiore)

$$V(a)_{i-def} \text{ (definitivo)} = V(a)_{i-pr} * W$$

Requisito 4

ribasso servizi a canone

W₄ punteggio/peso 15

Requisito 5

Ribasso unico sui servizi extra orario richiesti a consumo di cui all'art. 4 Parte I del CSA

W₅ punteggio/peso **10**

Requisito 6

Ribasso percentuale da applicarsi alla cifra oraria di 25,20 di cui all'art. 4 Parte I del CSA

W₅ punteggio/peso **10**

Milano 25 marzo 2016

QUESITO 9

MOD. 09 delle dichiarazioni viene riportato questo punto:

- di essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dalla normativa vigente nell'appalto di "servizio di trasloco necessario per il dipartimento di Milano Scuola di Cinema " ed in particolare: ____

Essendo la presente una società di portierato può barrare detta dicitura?

RISPOSTA QUESITO 9

La dichiarazione può essere corretta, si tratta di un refuso.

http://www.fondazionemilano.eu/sites/all/files/20160329modelli_dichiarazioni.pdf

QUESITO 10

I riferimenti contenuti su alcuni modelli e/o faq alla nota esplicativa/bando non trovano corrispondenza; ad esempio nella Nota Esplicativa non è contenuto l'Art.4 indicato come riferimento nei Modelli di dichiarazione. Si chiede cortesemente di fare chiarezza in merito ai suddetti riferimenti.

RISPOSTA QUESITO 10

In effetti a causa di refusi di redazione si sono perduti alcuni titoli di capitolo o paragrafo nella Nota Esplicativa, sebbene siano presenti tutti i contenuti descrittivi dei requisiti e dichiarazioni richiesti, deducibili in alcuni casi anche attraverso le note a piè di pagina inserite nei Modelli di dichiarazioni.

Apportiamo chiarezza dei riferimenti pubblicando le seguenti errata corrige:

- 📄 Nota esplicativa-Errata corrige: abbiamo reinserito nell'indice e nell'elenco dei requisiti di ordine generale e particolare al Capo 2 le lettere da A) a L);
- 📄 Modelli dichiarazioni - Errata Corrige: ogni riferimento alla Nota Esplicativa è stato dettagliatamente descritto con il titolo esatto e con il numero della pagina. I suddetti inserti sono evidenziati in giallo per maggiore comodità e chiarezza.

Si rinvia pertanto ai suddetti due documenti-errata corrige pubblicati sul sito di Fondazione Milano.

QUESITO 11 IN RIFERIMENTO AL LOTTO 2

Si chiede di precisare quale sia l'importo a base d'asta totale, e la ripartizione esatta tra importo a base d'asta relativo ai servizi a canone e importo a base d'asta relativo ai servizi a consumo/richiesta, al netto degli oneri per la sicurezza, in quanto nei documenti di gara sono presenti alcune incongruenze. In particolare, nel documento "Nota esplicativa", a pag.3, viene indicato un importo a base d'asta, al netto degli oneri della sicurezza, pari a 507.302,40 €. In capitolato speciale, a pag. 19, viene invece indicato un importo totale a base d'asta, comprensivo di oneri per la sicurezza, pari a € 405.926,20, decisamente inferiore al precedente citato valore. Tale importo, al capoverso successivo, viene poi scomposto nei valori di 371.932,20 per il servizio a canone, e 89.760,0 per il servizio a richiesta; sommando tali valori si ottiene peraltro un importo significativamente superiore al valore precedentemente indicato di € 405.926,20. Infine, nel modello di offerta economica, viene indicato un importo a base d'asta relativo ai servizi a canone, sul quale formulare lo sconto percentuale, pari a 371.923,2, ancora diverso dai precedenti valori citati.

RISPOSTA QUESITO 11

Il corrispettivo complessivo massimo presunto del servizio è di € ~~405.926,20~~ 507.302,40 oltre IVA, oltre € 3.719,23 oltre iva non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza, al netto dello sconto offerto in sede di gara per i servizi richiesti così suddiviso:

€ 371.923,20 oltre IVA, oltre iva al netto dello sconto offerto in sede di gara per i servizi a canone di cui all'Art. 3- Parte I del CSA, per tali servizi sarà corrisposto un pagamento a corpo;

€ ~~89.870,00~~ 135.379,20 oltre IVA per i Servizi a consumo/richiesta (all'Art. 5- Parte I), Per tali servizi sarà corrisposto un pagamento a misura in relazione ai servizi richiesti e realmente effettuati. Di conseguenza, per ogni singola prestazione sarà riconosciuto all'affidataria un corrispettivo pari al prezzo unitario proposto dallo stesso in sede di offerta per i relativi servizi.

QUESITO 12 IN RIFERIMENTO AL LOTTO 2

Chiediamo cortesemente di conoscere il nominativo della ditta che attualmente svolge il servizio;

RISPOSTA QUESITO 12 IN RIFERIMENTO AL LOTTO 2

La società che svolge attualmente il servizio presso le nostre sedi è la PULITORI & AFFINI Spa

QUESITO 13

Con riferimento alla “Dichiarazione tutela della salute e sicurezza dei lavoratori” di cui a pag. 18 del Bando/nota esplicativa, chiediamo di sapere se questa andrà predisposta in tutti i suoi punti e presentata già in fase di gara oppure solo in caso di aggiudicazione.

RISPOSTA QUESITO 13

Sì, la dichiarazione va predisposta in tutti i suoi punti con esclusione alle dichiarazioni per il personale extra UE qualora non ve ne sia assunto; la dichiarazione va presentata solamente dall'aggiudicatario del servizio.

QUESITO 14 lotto 6

1) MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI “Manutenzione presidi antincendio” con eventuali migliorie”:

Saranno oggetto di valutazione: le modalità di erogazione del servizio, gli strumenti tecnico/informatici, le caratteristiche della divisa e le modalità di coordinamento proposte, modalità di reperibilità del referente e la dichiarazione richieste su tempi di intervento, nr e tipologia di clienti nel raggio/area km. Saranno valutate positivamente le competenze professionali convalidate dal possesso della certificazione _Programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nel contratto; Gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalla stazione appaltante; inoltre si dovranno garantire a tutti gli addetti impiegati/manutentori presso SCM l'erogazione di corsi di formazione specialistica istituiti nell'ambito di uno specifico percorso formativo teorico-pratico descritto nell'Offerta Tecnica. Tali corsi s'intendono aggiuntivi rispetto a quelli previsti obbligatoriamente dalle vigenti norme.

2) MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI “ Manutenzione degli impianti antincendio e rilevazione fumi”:

Saranno oggetto di valutazione: la modalità di erogazione, gli strumenti tecnico/informatici e le modalità di coordinamento proposte, inoltre in particolare per i la manutenzione degli impianti l'operatore economico dovrà indicare le modalità di presa in carico degli impianti. Dovrà spiegare come avverrà la manutenzione degli impianti e la rendicontazione relativa all'avvenuta esecuzione delle manutenzioni. Dovrà specificare quali competenze hanno gli addetti che verranno messi a disposizione per l'appalto.

Siamo a richiederVi se le nr.2 pagine previste per singola modalità sono un errore di scrittura in quanto tutto quanto richiesto progettualmente non può essere sviluppato in maniera esaustiva in sole nr.2 pagine per modalità.

RISPOSTA AL QUESITO 14 lotto 6

Come indicato nella nota esplicativa per il lotto 6 l'offerta tecnica dovrà essere composta da OT1 e OT2 ed entrambe dovranno essere relazionate in massimo due pagine ciascuna, per un totale di 4 pagine. La richiesta e l'indicazione di nr 2 pagine non sono un errore.

Milano, 29 marzo 2016

QUESITO 15

A pag. 37 e seguenti: la somma dei punteggi Requisito 1 (30 punti) + Requisito 1bis (5 punti) + Requisito 2 (8 punti) + Requisito 3 (6 punti) risulta 49 punti mentre il peso complessivo attribuito all'offerta tecnica è 60 punti. Si chiede di chiarire l'apparente difetto di coordinamento.

2 La somma dei punteggi relativi all'elemento di valutazione OT3 "MIGLIORIE" riportata a pagina 39 è pari a 5,7 mentre il peso complessivo attribuito al requisito 3 è pari a 6.

Si chiede di chiarire l'apparente difetto di coordinamento.

3 Al primo capoverso pag. 38 *"Il Concorrente che non avrà conseguito una votazione media discrezionale provvisoria almeno pari a 10 punti per ciascuno dei requisiti R1 e R2 e non avrà totalizzato complessivamente per i requisiti R1. e R2. almeno 17.5 punti, sarà esclusa dalla gara, in quanto il progetto presentato sarà ritenuto insufficiente."*

La votazione media discrezionale pari a 10 corrisponde, secondo la tabella riportata nella pagina precedente, al punteggio massimo in ciascun requisito R1 e R2. Il secondo periodo riporta invece – correttamente – che il punteggio totalizzato complessivo dovrà essere di 17,5 punti cui corrisponde una valutazione discrezionale media per ciascun requisito R1 R2 pari a 5 (sufficiente).

Si chiede la rettifica di quanto indicato e conferma che la valutazione discrezionale media per ciascun punto debba essere pari a 5 (corrispondente alla valutazione "sufficiente").

RISPOSTA QUESITO 15

è stato pubblicato il bando rettificato con data 30/03/2015 dove vengono segnalate e apportate le relative correzioni al lotto 2 – punteggi

QUESITO 16

Si chiede di verificare e confermare le cifra al quesito 11. Il modello Moe lotto 2 rettificato è corretto?

RISPOSTA QUESITO 16

Si il MOE lotto 2 rettificato è corretto

Il corrispettivo complessivo massimo presunto del servizio è di € ~~405.926,20~~ 507.302,40 oltre IVA, oltre € 3.719,23 oltre iva non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza, al netto dello sconto offerto in sede di gara per i servizi richiesti così suddiviso:

€ 371.923,20 oltre IVA, oltre iva al netto dello sconto offerto in sede di gara per i servizi a canone di cui all'Art. 3- Parte I del CSA, per tali servizi sarà corrisposto un pagamento a corpo;

€ ~~89870,00~~ 135.379,20 oltre IVA per i Servizi a consumo/richiesta (all'Art. 5- Parte I), Per tali servizi sarà corrisposto un pagamento a misura in relazione ai servizi richiesti e realmente effettuati. Di

conseguenza, per ogni singola prestazione sarà riconosciuto all'affidataria un corrispettivo pari al prezzo unitario proposto dallo stesso in sede di offerta per i relativi servizi.

Milano, 30 marzo 2016

QUESITO 17

a quanto ammontano le spese di pubblicazione da rimborsare alla stazione appaltante?

Generalmente le spese di pubblicazione vanno da euro 800,00 + iva ad un massimo di euro 2000,00+ iva.

RISPOSTA QUESITO 17

Nel caso in cui riuscissimo ad aggiudicare tutti i lotti contemporaneamente ed effettuare un'unica pubblicazione la cifra potrà essere suddivisa per i differenti aggiudicatari.

QUESITO 18

con riferimento al lotto 2, il servizio di pulizia della sede Auditorium di corso Porta Vigentina 15 è a canone (come previsto nella Premessa del CSA) o a consumo e quindi solo qualora necessario (come previsto all'art. 2 del CSA)?

Le foresterie sono a canone oppure a richiesta?

Le foresterie sono a richiesta come indicato al punto 5.2

RISPOSTA QUESITO 18

Nella premessa del CSA sono state indicate tutte le sedi e è stato predisposto l'elenco delle schede tecniche allegate al CSA (che comprendono corso di porta Vigentina e le foresterie).

Si conferma che la sede di Corso di Porta Vigentina è una sede interdipartimentale che non è aperta tutti i giorni per cui le pulizie e l'eventuale presidio richiesto è a consumo. Qualora però la sede diventasse una sede di attività abituale potrebbe rientrare nel canone, in questo caso verrà riproporzionata la rata relativa.

Le foresterie sono a richiesta come indicato al punto 5.2 del CSA lotto 2. Il costo della sistemazione delle foresterie è individuato nella tabella al punto 5.4 per le attività extra

QUESITO 19

Relativamente al LOTTO 2 chiedo i seguenti chiarimenti:

nella documentazione amministrativa n. 08 (Riferimento Nota Esplicativa- Capo 3) - Requisiti di capacità tecnica e finanziaria – "E"-

DOCUMENTAZIONE SPECIFICA DELLA CAPACITÀ TECNICA E FINANZIARIA) si chiede di indicare il fatturato **2011-2012-2013**. Si chiede se si tratta di un refuso di stampa e se il triennio a cui fare riferimento è il 2012-2013-2014 o 2013-2014-2015.

RISPOSTA QUESITO 19

E' chiaramente un refuso. La capacità tecnica e finanziaria relativa a tutti i lotti è da intendersi riferita al triennio 2013/2014/2015, il modello può essere corretto manualmente.

QUESITO 20 per il lotto 2

con riferimento alla dichiarazione n. 9 "*Dichiarazione tutela della salute e sicurezza dei lavoratori*", chiediamo di sapere quali saranno esattamente i documenti richiesti a comprova di quanto dichiarato.

RISPOSTA QUESITO 20

In riferimento alla Dichiarazione tutela della salute e sicurezza dei lavoratori si richiama il quesito 13.

Inoltre, in particolare per il lotto 2 riferito al quesito, sarà necessario che il certificato della CCIAA abbia ad oggetto societario servizi di pulizie ed equipollenti. Il codice ateco di riferimento dovrebbe essere inserito nella categoria "**attività di pulizia**", potranno essere richiesti i documenti comprovanti la formazione degli addetti antincendio e simili, la formazione inerente gli altri aspetti richiamati nel documento; verrà richiesto il modello LUL, i documenti di identità degli addetti, copia dei permessi di soggiorno; copia dei libretti di istruzione delle macchine e della loro manutenzione, etc

Milano 31 marzo 2016

QUESITO 21

Nel quesito/risposta n.11 l'importo complessivo riportato è 507.302,40 €, tuttavia i due parziali rettificati dalla risposta al quesito sono: 371.932,20 (a canone) + 135.379,20 (a consumo/richiesta) e pertanto conducono ad un totale di 507.311,40 €. Si chiede di chiarire l'apparente difetto di coordinamento inerente gli importi a base d'asta ed il relativo riparto. Si chiede conferma dei due parziali Pg da inserire nelle due dichiarazioni esplicative di offerta.

RISPOSTA QUESITO 21

Si veda quesito 16. Per quanto riguarda del parziale PG, certo dovrà essere compilato anche per il valore della richiesta per un ora di servizio extra riproporzionando i diversi valori richiesti e dimostrando che esiste margine, anche se minimo con lo sconto offerto su un ora di servizio aggiuntivo/extra non a canone.

QUESITO 22

A pag. 37 e seguenti: la somma dei punteggi Requisito 1 (30 punti) + Requisito 1bis (5 punti) + Requisito 2 (8 punti) + Requisito 3 (6 punti) risulta 49 punti mentre il peso complessivo attribuito all'offerta tecnica è 60 punti. Si chiede di chiarire l'apparente difetto di coordinamento.

RISPOSTA QUESITO 22

È già stato pubblicato il bando rettificato con data 30/03/2015 dove vengono segnalate e apportate le relative correzioni al lotto 2 – punteggi

QUESITO 23

La somma dei punteggi relativi all'elemento di valutazione OT3 "MIGLIORIE" riportata a pagina 39 è pari a 5,7 mentre il peso complessivo attribuito al requisito 3 è pari a 6. Si chiede di chiarire l'apparente difetto di coordinamento.

RISPOSTA QUESITO 23

è già stato pubblicato il bando rettificato con data 30/03/2015 dove vengono segnalate e apportate le relative correzioni al lotto 2 – punteggi

QUESITO 24

Al primo capoverso pag. 38 "Il Concorrente che non avrà conseguito una votazione media discrezionale provvisoria almeno pari a 10 punti per ciascuno dei requisiti R1 e R2 e non avrà totalizzato complessivamente per i requisiti R1. e R2. almeno 17.5 punti, sarà esclusa dalla gara, in quanto il progetto presentato sarà ritenuto insufficiente."

La votazione media discrezionale pari a 10 corrisponde, secondo la tabella riportata nella pagina precedente, al punteggio massimo in ciascun requisito R1 e R2. Il secondo periodo riporta invece – correttamente – che il punteggio totalizzato complessivo dovrà essere di 17,5 punti cui corrisponde una valutazione discrezionale media per ciascun requisito R1 R2 pari a 5 (sufficiente).

Si chiede la rettifica di quanto indicato e conferma che la valutazione discrezionale media per ciascun punto debba essere pari a 5 (corrispondente alla valutazione "sufficiente").

RISPOSTA QUESITO 24

SI VEDA RISPOSTA QUESITO 15

QUESITO 25

Nella risposta al quesito n.4 è stata riportata una tabella con punteggi per i macchinari diversa da quanto previsto nel bando a pag. 38 (non c'è il vaporizzatore 100°C e c'è una diversa distribuzione dei punti). Si chiede conferma che la tabella cui fare riferimento sia quella riportata a pag. 38 del bando e nel modello offerta tecnica a pag. 5/7 e non quella del quesito n.4.

RISPOSTA QUESITO 25

SI VEDA RISPOSTA QUESITO 4 LA TABELLA È CORRETTA - SI VEDA BANDO RETTIFICATO data 01/04/2016 e modello MOT aggiornato

QUESITO 26

Con riferimento alla tabella a pag. 26, per l'elemento di valutazione OT1 si chiede:

Conferma che il numero massimo di pagine per i requisiti 1 e 1bis indicati a pagina 37 sia complessivamente pari a 3 e non di 3 pagine per ogni requisito.

RISPOSTA QUESITO 25

SI sono 3 pagine complessive, intese come 3 pagine e non tre facciate, per tutti i requisiti

QUESITO 26

Conferma che la scelta del font è libera purché con caratteri a corpo minimo 12 punti.

RISPOSTA QUESITO 26

SI la font è libera

QUESITO 27

Conferma che si possono allegare, in quanto esulano dal computo delle pagine precedente, eventuali migliorie non espresse al punto OT3 in formato libero e senza limitazioni di pagine.

RIPOSTA QUESITO 27

SI l'offerta OT3 è libera

QUESITO 28

per l'elemento di valutazione OT2 si chiede: per quanto concerne "ELENCO DEI MACCHINARI OFFERI OLTRE I MINIMI RICHIESTI" conferma che la valutazione è quantitativa e non è necessario allegare documentazione con descrizione delle caratteristiche tecniche.

RIPOSTA QUESITO 28

SI è numerativa. All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione dei macchinari documentazione fattura d'acquisto e quanto da noi reputato valido per il controllo, verrà verificata la consegna presso le nostre sedi, anche durante gli anni, il loro utilizzo.

QUESITO 29

Per quanto concerne "CERTIFICAZIONI DEI PRODOTTI" e la "Valutazione dei materiali":di chiarire la documentazione necessaria ai fini della valutazione. È pienamente esaustivo produrre un elenco dei

prodotti allegando schede tecniche e schede di sicurezza? È pienamente esaustivo produrre, oltre ai campioni, la documentazione informativa in merito al materiale di consumo fornito?

RISPOSTA QUESITO 29

Deve essere prodotto un elenco di prodotti con allegato le schede tecniche e di sicurezza oltre ai campioni richiesti espressamente. Può essere prodotta la documentazione informativa in merito al materiale di consumo

QUESITO 30

Conferma che per questi due sub punteggi la valutazione dei commissari è discrezionale (come riportato all'ultimo capoverso pag. 25).

In caso affermativo si chiede di chiarire i criteri e le modalità. Quali sono i criteri di valutazione? (ad esempio in funzione del numero di prodotti, della % di prodotti ecolabel, ecc.) Quali i coefficienti discrezionali della scala di valutazione? (ad esempio analoghi al capo OT1?)

RISPOSTA QUESITO 30

saranno oggetto di valutazione e punteggi come indicato nel D.M. Ministero Ambiente del 24 maggio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 20 giugno 2012. I coefficienti discrezionali dei commissari saranno analoghi alla tabella indicata per i requisiti OT1:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno; si ottiene con la seguente procedura:

(1) ad ogni offerta e per ogni requisito vengono assegnati i voti da 1 a 10 (coefficienti discrezionali) di ogni commissario, secondo la seguente scala di valutazione:

NON VALUTABILE	0
PARZIALMENTE ADEGUATO	3
SUFFICIENTE	5
DISCRETO	7
BUONO	8
OTTIMO	10

(2) si calcolano le medie provvisorie dei coefficienti dei commissari per ogni offerta e ogni requisito, (3) le medie provvisorie sono trasformate in coefficienti definitivi riportando a uno la media più alta e proporzionando le altre medie provvisorie alla media più alta.

\sum_n = per ciascun requisito di ogni offerta si moltiplica il coefficiente definitivo [V(a)_i] per il peso/punteggio [W_i] e si sommano i risultati di tutti [n] i requisiti/offerta.

Verranno considerati meritevoli i prodotti a marchio ecolabel o cosiddetti green, verranno valutati i materiali di consumo quali carta mani e carta-igienica. Per le foresterie verranno valutati i materiali messi a disposizione per ogni ospite.

QUESITO 31

Si chiede conferma che il monte ore indicato alla risposta al quesito 1.c) sia relativo al solo servizio ordinario (escluse le operazioni periodiche) poiché, come da chiarimento, i lavori periodici sono eseguiti di volta in volta da squadre formate da personale con qualifica di operaio diversamente formata.

RISPOSTA QUESITO 31

Ci si è limitati ad indicare il numero di ore di contratto dei singoli dipendenti, non il numero di ore che effettuano nei dipartimenti. Ribadiamo che il monte ore è discrezionale dell'operatore economico e sta nella libertà e responsabilità del concorrente per l'elaborazione del miglior progetto offerta; sta nel progetto del singolo operatore elaborare il numero e alle qualità del personale che riterrà necessario per effettuare il servizio;

QUESITO 32

Si chiede conferma che, ai fini della valutazione del monte ore di progetto, il servizio di pulizia del Dipartimento di Lingue sia da effettuarsi nella nuova sede di via Carchidio 2 e non nella sede di via Visconti. Passando dallo stabile di via Visconti con 3.457 mq complessivi suddivisi in 312 mq "rosso" e 3.145 mq "verde" allo stabile di via Carchidio di 4.679 mq suddivisi in 215 mq "rosso" e 4.441 mq "verde" - con un aumento di circa il 35% delle superfici complessive - nella valutazione del monte ore stimato è presumibile un aumento del monte ore per l'espletamento del servizio.

RISPOSTA QUESITO 32

Si il progetto deve tener conto della sede di via carchidio e non della sede di Via Alex Visconti essendo la procedura riferita ad un servizio che avverrà dal 1/01/2017 e a quell'epoca il dipartimento sarà già trasferito. Il personale assunto in questo momento è destinato alla sede di via alex visconti e non a quella di via carchidio. Nella valutazione del canone complessivo è già stata considerata da parte nostra l'aggiunta di mq differenti rispetto ad alex visconti e di conseguenza l'aumento di mq complessivi e di ore necessarie

QUESITO 33

Con riferimento al modello offerta economica, alla Dichiarazione Esplicativa dell'Offerta si chiede:

Di confermare che il ribasso Rg offerto sia l'importo in euro dato dalla differenza tra Pg (importo a base d'asta) e Po (importo di offerta) e non il ribasso percentuale.

RISPOSTA QUESITO 33

Si gli importi sono in euro

QUESITO 34

L'offerta economica per i servizi a consumo consiste in un ribasso sugli importi unitari delle prestazioni richieste secondo le tariffe riportate nella relativa tabella. Si chiede pertanto conferma che, a differenza di quanto previsto nella Dichiarazione Esplicativa dell'Offerta ("compilare un DEO per i servizi a canone e un DEO per i servizi extra") non si debba compilare il DEO per i servizi a richiesta: trattandosi di servizi a richiesta, in assenza di indicazioni quantitative in merito alle diverse attività riportate nella tabella, non è possibile definire preventivamente la richiesta complessiva e quindi il relativo prezzo globale, né il ribasso globale in euro.

RISPOSTA QUESITO 34

Si dovrà compilare il DEO per un ora di servizio, per i diversi servizi indicati in tabella come indicato al quesito 21 – a prescindere dalle quantità che poi verranno effettivamente richieste e all'importo globale

QUESITO 35

Con riferimento al riparto delle superfici indicato a pag. 92/93: Si chiede di chiarire a quale sede faccia riferimento quanto indicato come "Quarenghi" e conferma che sia da considerare nel servizio a consumo a richiesta.

RISPOSTA QUESITO 35

La sede di via Quarenghi è una sede a richiesta. Trattasi di una palestra con bagni annessi

QUESITO 36

Premesso che al termine della tabella è riportato "di cui 11.596 mq a canone": tale valore è dato dalla somma di Auditorium Ca Granda + Salasco + Musica Stilicone + Carchidio + Alzaia.

Nelle premesse pag. 4/44 del CSA il punto "5. Sede Secondaria di Cinema Auditorium CA GRANDA" riporta "(attività a richiesta e se necessaria)". Si chiede conferma che tali superfici sono da considerarsi nel servizio a consumo come riportato nel CSA e non nel servizio a canone come riporta la somma al termine della tabella (11.596 mq).

RISPOSTA QUESITO 36 per il lotto 2

La sede Auditorium CA GRANDA è una sede secondaria che nell'attuale bando è stata considerata sede a canone. Infatti è stata considerata negli 11.596. Essendo però una sede non nostra, e non ad uso esclusivo nostro, ma per la quale abbiamo un contratto di utilizzo che scade annualmente, in questo momento non possiamo affermare con certezza assoluta che nel 2017 sarà ancora in uso.

L'operatore economico attualmente deve considerarla come sede a canone (per questo appalto) e non come sede a richiesta, perché così è stata considerata nel calcolo della somma a base d'asta a canone. Potrebbe essere che togliendocela dovrà essere decurtata, oppure per accordi differenti dovrà essere considerata in futuro non a canone e a consumo: decurtata dal canone mensile e conteggiata a consumo come extra.

QUESITO 37

Nella superficie a canone sommata per la sede di Lingue è inclusa anche la superficie dell'area break (giallo): non è da considerarsi esclusa dal servizio in appalto? Nelle superfici a canone sommate per le sedi di Salasco e Musica sono incluse le superfici delle foresterie (arancione): non sono da considerare nel servizio a richiesta e quindi escluse dal valore complessivo delle superfici a canone?

RISPOSTA QUESITO 37

Esatto le superficie gialla di via Carchidio (bar) e le superficie arancione non sono da considerarsi come mq a canone, la prima perché è autonomia del gestore del bar eseguire le pulizie mentre le seconde perché sono da considerarsi a consumo e con cifre differenti come da tabella e richiesta di offerta. AGLI 11.596 mq vanno decurtati questi mq (bar e foresterie)

QUESITO 38

Con riferimento a quanto indicato nelle premesse a pag. 4/44 CSA al capo "3. Sede Regione Lombardia – presidio centrale condominiale Viale Fulvio Testi 121" si chiede di chiarire:

a quali superfici, destinazioni d'uso e schede della documentazione posta a base di gara fa riferimento la Sede Regione Lombardia. conferma che sia da considerare nel servizio a consumo a richiesta Non esistono pulizie a canone per la sede di Regione Lombardia. Potrebbero essere richieste delle pulizie - da considerarsi extra – sulla sede di Cinema – presso la sede di Regione Lombardia.

RISPOSTA QUESITO 38

La sede di Regione Lombardia "condominiale" è aperta tutti i giorni, da lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore ~~20.00~~ 23.00(riferimento presidio a canone), e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00. per questa sede non sono previste pulizie di conseguenza non è stata pubblicata la relativa piantina.

La sede di Cinema – presso la sede di Regione Lombardia necessita a volte di presidio interno che dovrà essere considerato a consumo e di pulizie aggiuntive, rispetto ad un altro servizio, che saranno quantificate a consumo quando richieste. Per la sede di Scuole Civiche di Milano – Dipartimento di Cinema Luchino Visconti è stata pubblicata la piantina e la planimetria.

QUESITO 39

Con riferimento alle schede tecniche ed ai periodi di chiusura, come si evince a pag. 36 e 43 dell'allegato A, si chiede conferma della chiusura per l'intero mese di agosto dei dipartimenti di Musica e di Teatro.

RISPOSTA QUESITO 39

Si certo id partimenti di Musica e Teatro sono chiusi tutto il mese di agosto, salvo diverse indicazioni che verranno considerate a necessità.

QUESITO 40

Con riferimento alle schede tecniche dipartimento di Lingue piano rialzato, come si evince a pag. 15 dell'allegato A, si chiede conferma che l'area in giallo con dicitura "pulizia zona break autonoma" indica che tale superficie non rientra nel servizio in appalto. Il totale a pag. 19 comprende anche l'area break non oggetto del servizio.

RISPOSTA QUESITO 40

Si veda risposta al quesito 37

QUESITO 41

Con riferimento alle schede tecniche dipartimento di Teatro, a pag. 39 dell'allegato A è riportato: "(*) attività di cui è richiesto il ripasso nelle zone Rosse evidenziate nelle cartine allegate"

La legenda successiva riporta:

Rosso= pulizia con interventi più volte al giorno accurata con lavaggio

Giallo= pulizia con interventi più volte al giorno accurata con ripasso

Mentre la legenda di pag. 41 riporta per il giallo "pulizia giornaliera accurata con lavaggio e ripasso"

Si chiede di chiarire tale apparente difetto di coordinamento: quali operazioni differenti sono previste tra le due aree giallo e rosso? In quali aree è previsto il ripasso?

RISPOSTA QUESITO 41

In effetti c'è un mal coordinamento fra i documenti

Le zone rosse: sono zone di attività didattica e non che devono essere pulite accuratamente con lavaggio del pavimento anche alle ore 15.00. si tratta di bagni, spogliatoi e docce oltre che di aule generalmente utilizzate per attività particolari e didattiche, di solito è presente nelle aule il "tappeto danza" per il quale abbiamo fornito la scheda tecnica. La zona gialla, utilizzata dagli studenti anche per la pausa pranzo, è una zona che deve essere ripassata (vuotatura cestini, scopatura ad umido) anche alle ore 15.00 (dopo la pausa pranzo). Entrambe le zone devono essere eseguite due volte al giorno alle ore 7.00 o prima dell'inizio della giornata e alle ore 15.00.

In questa dicitura :“(*) attività di cui è richiesto il ripasso nelle zone Rosse evidenziate nelle cartine allegate” manca la parola Giallo dopo la parola Rosse

QUESITO 41

Con riferimento alle indicazioni 1-bis pag. 37 del Bando “dovrà esser predisposta una pagina di relazione sulle attività tipo che gli operatori dovranno eseguire di volta in volta...” si chiede di chiarire se tale pagina è compresa nel complessivo delle 3 pagine previste dalla tabella pag. 26 oppure no.

RISPOSTA QUESITO 41

Si certo è compresa nelle 3 pagine richieste.

QUESITO 42

Con riferimento alla procedura di Affidamento dei servizi Global Service occorrenti a Scuole Civiche di Milano, con la presente siamo a chiedere i seguenti chiarimenti RELATIVI AL LOTTO 2:

- non riusciamo a trovare dati allo scopo di poter quantificare l'attività di presidio previsto per la sede Regionale Lombardia (n° addetti richiesti, ore per giorno, giorni nell'anno in cui è richiesto). Dove possiamo trovare tali dati?

RISPOSTA QUESITO 42

Si legge risposta al quesito 38.

Inoltre possiamo aggiungere che la sede condominiale è chiusa solamente nei giorni di festa “comandata” - per esempio 25 dicembre, 26 dicembre, Pasqua e Luned' dell'Angelo, 15 agosto etc

Milano, 5 aprile 2016

QUESITO 43 PER IL LOTTO 2 e in analogia per tutti i lotti

Nel disciplinare di gara al punto Capo 3) Requisiti di capacità tecnica e finanziaria si indica per il lotto 2 come requisito:

*"Dichiarazione di aver svolto con buon esito uno o più contratti aventi ad oggetto prestazioni riconducibili alle prestazioni oggetto della gara, nel **triennio aprile 2012 - marzo 2015**, per enti pubblici o soggetti privati, per un valore almeno pari a euro 150.000,00 al netto di IVA (per lotto2)....(omissis)... Nota relativa alle dichiarazioni suddette: i concorrenti che vantino **attività in un periodo minore del triennio anzidetto** dovranno comunque documentare per ogni anno di attività un volume d'affari non inferiore a un terzo di quello richiesto per il triennio. Fermo restando l'importo del contratto o contratti svolti con buon esito."*

Invece nella documentazione amministrativa DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' VOLUME D'AFFARI (Modello n. 08) (Riferimento Nota Esplicativa- Capo 3) - Requisiti di capacità tecnica e finanziaria – "E"- si richiede la dichiarazione del volume d'affari, nel triennio 2011/2012/2013.

Con la risposta al Quesito 19 si è confermato che l'indicazione del suddetto triennio è frutto di un refuso e la capacità tecnica e finanziaria relativa a tutti i lotti è da intendersi riferita al triennio 2013/2014/2015, il modello può essere corretto manualmente. Da questo si deduce un contrasto tra la Nota Esplicativa nella quale la decorrenza del triennio è da aprile a marzo, mentre nel Modello 8 e nella risposta al Quesito 19 del triennio il triennio comprende per intero i tre anni 2013/2014/2015.

Premesso tutto questo, se una ditta di recente costituzione vanta attività svolta solo nel periodo da aprile a dicembre 2015 e comunque per un volume d'affari di importo che soddisfa a pieno il requisito richiesto per un intero triennio, si considera in possesso del requisito per essere ammessa alla gara ?

RISPOSTA 43

SI', una ditta di recente costituzione che vanta un'attività estesa lungo un periodo minore del triennio e fino al 31 dicembre 2015 e vanta per questa attività per ogni anno di attività un volume d'affari non inferiore a un terzo di quello richiesto per il triennio si considera in possesso del requisito di ammissione.

La diversa formulazione del triennio nella Nota esplicativa e nel Modello 8 di dichiarazione è conseguenza dei diversi tempi di redazione e non è giustificata da motivi sostanziali; si tratta di difetto di coordinamento che va risolto in via interpretativa mediante una lettura combinata dei due documenti di gara e in base al principio del **favor-participationis** nel senso più ampio e favorevole; pertanto il triennio entro il quale deve essere stato realizzato il volume d'affari è un "**triennio mobile**" che la ditta potrà selezionare all'interno del maggior periodo da aprile 2012 a dicembre 2015. Verrà considerata valida la documentazione del volume d'affari realizzato in un periodo non superiore a un triennio comunque collocato all'interno del maggior periodo da aprile 2012 a dicembre 2015. Resta ferma l'indicazione per attività in un periodo minore del triennio, ancorché mobile.

ERRATA CORRIGE per il lotto 4

Documento CSA lotto 4 pagina 39 al punto 20 e pagina 43 le parole ~~101/12/ISP~~ sono da sostituire con UNI EN ISO 11068/2005.

QUESITO 44

- A) gli orari indicati negli allegati tecnici sono già comprensivi dell'attività di apertura/chiusura aule e sedi o bisogna calcolare 30 minuti in più, oltre l'orario indicato, sia al mattino che alla sera?
- B) b) Nella Domanda di partecipazione, al punto a) successivo alla voce CHIEDE (pag.3) scrivete "l'ammissione all'appalto n°/2015 lotto". L'anno dell'appalto per il quale si richiede l'ammissione è errato.

RISPOSTA QUESITO 44

- A) gli orari indicati nelle schede tecniche sono quelli di inizio attività del dipartimento. Formulando la propria proposta tecnica ed economica l'operatore economico dovrà tener conto del tempo necessario all'apertura e chiusura delle aule e delle sedi. Comunque gli orari indicati sono dell'attuale attività in corso. Questi potrebbero subire qualche variazione temporale nel corso degli anni che verrà comunicata se necessaria. Se questo dovesse far lievitare e/o modificare sostanzialmente il servizio verranno eseguite le giuste variazioni sul contratto.
- B) Ovviamente è un refuso che può essere corretto in fase di compilazione

ATTENZIONE

le schede tecniche riportano, insieme alle piantine, tutti i dati NECESSARI PER FORMULARE CORRETTAMENTE SIA L'OFFERTA TECNICA che l'OFFERTA ECONOMICA. In particolare per il LOTTO 1 esistono anche dei documenti che comprendono " un mansionario di lavoro" delle persone di presidio, oltre ad essere esaustivamente descritte tutte le attività nel CSA relativo al lotto 1.

Inoltre sono state pubblicate risposte ai quesiti che maggiormente danno indicazioni anche sui livelli retributivi degli addetti.

QUESITO 45

Si chiede di comunicare per il lotto 1 e il lotto 2 i nominativi delle società che attualmente gestiscono i diversi servizi

RISPOSTA QUESITO 45

L'attuale gestore del servizio di presidio è BIBLOS COOPERATIVA UNIVERSITARIA; l'attuale gestore del servizio di pulizie è la società PULITORI & AFFINI SPA

data assunzione	determ. / indetermin.	h gg	h settimana	tipo contratto	livello	Scatto d'anzianità	extra variabile assorbibile
07/01/2014	INDET.	8H	40	CCNL MULTISERVIZI	2	SI	€ 19,73
07/01/2014	INDET.	VARIABILE	40	CCNL MULTISERVIZI	2	SI	€ 59,39
07/01/2014	INDET.	VARIABILE	40	CCNL MULTISERVIZI	2	SI	€ 19,73
07/01/2014	INDET.	8H	40	CCNL MULTISERVIZI	2	SI	€ 19,73
01/10/2008	INDET.	8H	40	CCNL MULTISERVIZI	3	SI	NO
14/01/2014	INDET.	VARIABILE	CALL JOB	CCNL MULTISERVIZI	2	NO	NO
07/01/2014	INDET.	VARIABILE	22,5	CCNL MULTISERVIZI	2	SI	NO
11/05/2015	INDET.	3H	12	CCNL MULTISERVIZI	2	NO	NO
07/01/2014	INDET.	VARIABILE	40	CCNL MULTISERVIZI	2	SI	€ 19,73
07/01/2015	INDET.	6H	30	CCNL MULTISERVIZI	2	SI	dimissioni per pensionamento dal 31/10/2015

QUESITO 46

si richiede di chiarire se il divieto partecipazione multipla di cui al seguente inciso del Bando Integrale di Gara "E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla medesima gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa in associazione o consorzio" deve ritenersi riferibile al singolo lotto ovvero all'intera procedura di gara.

RISPOSTA QUESITO 46

Il divieto di partecipazione multipla è riferito al singolo lotto.

Nel BANDO INTEGRALE DI GARA sotto il paragrafo SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA alla pag. 5 è previsto il divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla medesima gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa in associazione o consorzio.

Il termine "gara" è qui riferito alla competizione tra i concorrenti, che si verifica distintamente per ogni singolo lotto con la presentazione delle relative buste dell'offerta; solo nel medesimo ambito ove si realizza la competizione tra i concorrenti, la partecipazione multipla causerebbe un'alterazione della competizione e un'illecita interferenza.

Il Bando prevede invece esplicitamente la possibilità per ogni concorrente di presentare buste d'offerta per uno o più lotti: nel paragrafo PREMESSA a pag. 3 così definisce l'oggetto della procedura: Appalto 06/2016 - 6355234 - Affidamento dei servizi Global Service ... Per singoli lotti aggiudicabili anche separatamente, significando che è prevista la possibilità di aggiudicare i lotti anche congiuntamente allo stesso concorrente; inoltre sotto il paragrafo Contenuto del plico a pag. 8 prescrive quanto segue: • BUSTA B – OFFERTA TECNICA (una singola per ogni lotto chiusa e sigillata), e ancora • BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA (una singola per ogni lotto chiusa e sigillata), anche qui significando la possibilità che uno stesso concorrente presenti buste singole e ben distinte per più lotti; inoltre sotto il paragrafo Capo 4) – Offerta tecnica (Busta B) a pag. 24 il Bando prescrive che in caso di partecipazione a più lotti, dovrà essere prodotta un'offerta tecnica per ciascun lotto per cui si intende concorrere. Ogni offerta tecnica dovrà essere inserita in apposita busta sigillata.

QUESITO 47

- A) Relativamente al dipartimento di Cinema e Televisione di via Fulvio Testi, 12 di cui alle pagg. 33 e 36 dell'allegato A, volevamo sapere se bisogna intendere l'esistenza di n. 2 postazioni di servizio con stessi orari oppure risulta essere presente sempre una unica postazione di servizio ?;
- B) La sede distaccata di Via Ca Granda non prevede un orario a canone ?

RISPOSTA QUESITO 47 per il lotto 1 (vedi anche quesito 38)

- A) La sede di Regione Lombardia "condominiale" è aperta tutti i giorni, da lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore ~~20.00~~ 23.00(riferimento presidio a canone), e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00. La SEDE SPECIFICA DI Cinema invece è da considerarsi a consumo e a richiesta. Saltuariamente verrà richiesto un doppio presidio per gli orari dalle ore 8 alle ore 20.00. Nel canone invece è da considerarsi un presidio generale per la sede di Viale Fulvio Testi che va dalle ore 8.00 alle ore 23,00 – dopo le 20 il presidio si sposta nella sede specifica.
- B) La sede distaccata di via CA GRANDA per il lotto 1 è da considerarsi a richiesta.

QUESITO 48

1) Con riferimento al chiarimento n. 27 si chiede di confermare che:

È possibile allegare all'offerta OT1 (come da tabella pag. 26 del bando di gara) eventuali proposte migliorative (che esulano dagli incrementi di frequenza di cui al punto OT3) in formato libero e senza limiti di pagine. L'offerta OT3 non comporta la produzione di elaborati ma semplicemente l'indicazione nella tabella del modello MOT fornito "sì / no".

2) Con riferimento ai chiarimenti n. 21-34 ed al modello MOE - premesso che il modello DEO (pag. 4-5) riporta degli importi complessivi dell'offerta che possono fare riferimento solo all'attività a canone:

Si chiede conferma che – diversamente da quanto indicato nel modello "compilare un DEO per i servizi a canone e un DEO per i servizi extra" – le pagine 4-5 siano da compilare solo per i servizi a canone, mentre per i servizi extra, oltre al ribasso all'ultimo capoverso a pag. 1, è sufficiente indicare il prezzo ora/unitario nella tabella a pag. 2-3.

3) Si chiede conferma che il ribasso dovrà essere unico e uguale per tutti i prezzi ora/unitari a base d'asta.

4) Con riferimento all'importo a base d'asta il capitolato parte II art. 2 riporta 371.932,20 anziché 371.923,20 si chiede conferma degli importi indicati ai chiarimenti 11-16.

5) Con riferimento all'ultima rettifica del bando il totale dei punteggi del requisito 2 nella tabella a pag. 39 è pari a 8 anziché 9. Si chiede di chiarire l'apparente difetto di coordinamento.

RISPOSTA AL QUESITO 48

1) TUTTE le proposte migliorative vanno in allegato all'offerta tecnica OT3 sia che si riferiscano al parziale OT1 sia che si riferiscano al parziale OT2. OT3 in sostanza sarà composta dal modulo e sarà composta, in formato libero, dalle pagine allegate al modulo OT3.

2) No, abbiamo richiesto anche il modello deo riferito ad un ora di servizio. L'operatore economico dovrà dimostrare – riproporzionato ad un ora di servizio – tutti i dati richiesti dal modello DEO. Il modello Deo non è altro che una diversa specificazione dell'offerta che dovrà dimostrare di tener conto per un ora di servizio, fermo restando il costo del personale che non può essere scontato – di tutti i costi relativi alla società – ovviamente come già specificato – riportati e riproporzionati ad un unità di lavoro e/o prezzo indicato.

3) Il Moe richiede due ribassi : il primo riferito alla cifra pari a euro 371.923,20 oltre iva da applicarsi sull'importo complessivo a base d'asta per i servizi da erogarsi a "canone"; il secondo da applicarsi a tutti gli importi unitari dei servizi a richiesta come indicato dall'art. 2 parte seconda CSA:

4) Il corrispettivo complessivo massimo presunto del servizio è di € ~~405.926,20~~ 507.302,40 oltre IVA, oltre € 3.719,23 oltre iva non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza, al netto dello sconto offerto in sede di gara per i servizi richiesti così suddiviso:

~~€ 371.932,20 oltre IVA~~ 371.923,20, oltre iva al netto dello sconto offerto in sede di gara per i servizi a canone di cui all'Art. 3- Parte I del CSA, per tali servizi sarà corrisposto un pagamento a corpo;

~~€ 89870,00~~ 135.379,20 oltre IVA per i Servizi a consumo/richiesta (all'Art. 5- Parte I), Per tali servizi **sarà corrisposto un pagamento a misura** in relazione ai servizi richiesti e realmente

effettuati. Di conseguenza, per ogni singola prestazione sarà riconosciuto all'affidataria un corrispettivo pari al prezzo unitario proposto dallo stesso in sede di offerta per i relativi servizi

- 5) In effetti c'è ancora un errore. Viene pubblicato il bando rettificato al seguente punto in data 11 aprile 2016

Valutazione materiali (carta mani, cartigienica) – il fornitore dovrà presentare, unitamente all'offerta tecnica (medesima busta) un campione di carta mani (esempio 2 fogli) e un campione (esempio 2 strappi) di cartaigienica	2 punto
--	----------------

Milano 11 aprile 2016